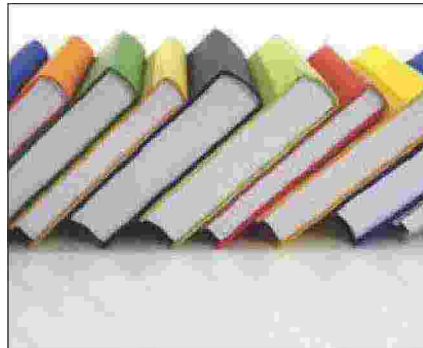


## LO SCAFFALE



# I Diari Segreti di Wittgenstein

Furono composti da Wittgenstein sul fronte orientale tra il 1914 e il 1916, in mezzo agli orrori della Grande Guerra. Sono i "Diari segreti" di uno dei maggiori filosofi del Novecento, riproposti dalla casa editrice **Meltemi**, che mettono in luce il vertice di una riflessione in cui le sofferenze, le ossessioni e i tormenti diventano l'occasione per interrogarsi sull'esistenza. Punto di snodo della sua speculazione filosofica, la decisione di arruolarsi venne presa dopo un lungo periodo vissuto in completa solitudine e si configurò come un radicale mutamento di vita, come estinzione di un percorso personale prevedibile e preconstituito, come una condizione imprescindibile per il proseguimento del suo lavoro intellettuale. Decisiva si rivelerà la lettura di Nietzsche, e più precisamente dell'ottavo volume dell'opere (quello contenente l'Anticristo), e la 'svolta' del luglio 1916, in cui Wittgenstein prospetta una connessione tra le sue ricerche sulla logica e la tematica etica. Proprio come quella di autori come Tolstoj e Emerson.

